

Ai/Alle Componenti del Gruppo tecnico ex L.
285/97 per la programmazione e gestione del
piano cittadino per l'infanzia e l'adolescenza
del Comune di Palermo

Palermo, 9 maggio 2021

Gentili,

siamo tutti e tutte a conoscenza di quanto la difficile situazione che stiamo affrontando riguardi e colpisca con più forza i bambini e le bambine del nostro Paese e, quindi, anche della nostra Città.

In un Paese in cui l'infanzia fatica sempre più ad essere assunta come priorità su cui investire concretamente, in una Regione in cui ancora non esistono standard per garantire *servizi* e non solo *progetti* per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, anche la Città di Palermo ha faticato a mettere in campo i necessari percorsi per garantire effettivamente il benessere di infanzia e adolescenza.

La condizione in cui vivono i bambini e le bambine a Palermo, soprattutto nei quartieri più svantaggiati e la scarsità di servizi a loro destinati, merita che questo tema diventi prioritario e strategico nell'agenda del governo della Città, costruendo le condizioni reali per un cambiamento duraturo, in grado di ridisegnare il modo in cui Palermo affronta persino il tema dell'inclusione sociale, proprio a partire dalle condizioni dell'infanzia.

È opportuno oggi, inoltre, ridiscutere complessivamente il ruolo del Terzo Settore, anche in riferimento alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, soprattutto alla luce delle nuove "*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore*", emanate con decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le quali, evocando esplicitamente la nozione di *amministrazione condivisa*, ne sollecitano la costruzione nell'affidamento di servizi pubblici, per una applicazione concreta del principio costituzionale di sussidiarietà, innovando significativamente le modalità di relazione tra Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni.

In riferimento, dunque, al superamento delle note difficoltà del Comune di Palermo negli ultimi anni, relative all'impiego dei *fondi ex lege 285/97*, che ha di fatto ostacolato l'avvio di nuovi servizi e attività in favore dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, adesso più che mai indispensabili, si è tenuta un'assemblea degli enti del Terzo Settore attivi nell'ambito, che ha visto la partecipazione di più di 100 organizzazioni, per un ampio confronto sul tema.

L'assemblea ha condiviso largamente un comune orientamento sulla necessità di ricostruire un tessuto di presidi che, territorio per territorio, possano ricostituire uno scheletro che garantisca servizi in favore dei bambini e delle bambine, sulla scorta dell'esperienza dei Centri Aggregativi, già portata avanti nella nostra Città negli anni scorsi, ma aggiornati alle nuove esigenze e incardinate a metodologie al passo con la fase che stiamo attraversando, in cui poter poi incardinare le progettualità che non hanno la caratteristica della continuità.

Si ritiene di dover quindi segnalare quale debba essere l'impegno prioritario del fondo residuo e relativo alle annualità 2020 e 2021, secondo il Terzo Settore cittadino, nella sua funzione sociale che lo rende per definizione soggetto di prossimità e, quindi, in grado di rilevare con più contezza i bisogni nei territori, ossia l'attivazione immediata di un lavoro che, privilegiando

l'utilizzo del procedimento di co-progettazione nella forma di accreditamento, istituisca detti servizi.

È auspicabile dunque che, dopo anni di stasi e al fine di non disperdere il fondo residuo in micro-interventi che non garantirebbero l'efficacia necessaria, non si rinunci alla indispensabile ambizione di porre le basi per la costruzione di un sistema complessivo che ridefinisca anche la rete di presidi territoriali attraverso cui si possano dipanare gli strumenti per infanzia e adolescenza.

Per queste ragioni, chiediamo che venga convocato un incontro del *Gruppo tecnico ex L. 285/97* entro la fine del mese di maggio, per poter celermente avviare un proficuo confronto con gli altri enti interessati.

'a Strummula

Addiopizzo

AFIPRES MARCO SAURA OdV

Al Azis Coop. Soc.

ANCoS Confartigianato di Palermo

Apriti Cuore

APS Santa Chiara

Arci Le Giuggiole APS

Ass. Bayty Baytik

Ass. Mare Memoria Viva Onlus

Associazione Accademia Psicologia Applicata

Associazione Avulss Palermo

Associazione culturale Fata Morgana

Associazione Culturale San Giovanni Apostolo onlus

Associazione di Ricerca Psicodinamica per l'Intervento Sociale

Associazione di Volontariato Panagiotis

Associazione Elementi

Associazione Italiana Genitori A.Ge. G.ppe Pitre' Palermo

Associazione Kalaja

Associazione l'Arte di Crescere

Associazione Lega Contro la Droga - L.C.D.

Associazione Lievito Onlus

Associazione Moto Perpetuo Onlus

Associazione Parco del Sole

BordeLine Associazione Culturale

Centro ascolto Don Orione

Centro delle Culture Ubuntu

Centro di Accoglienza Padre Nostro

Centro Diaconale "La Noce" Istituto Valdese

Color Creation

Coop. Soc. Colorè

Cooperativa Sviluppo Solidale

Crescere Insieme Onlus-APS

Daedalum

Famiglie Arcobaleno

Fiocco Verde

Handala

I Sicaliani
Il Giardino delle idee
Incastri creativi impresa sociale
InformaGiovani
Inventare Insieme
Istituto Don Calabria
Kala Onlus
La Casa di Tutte le Genti
La Fianna APS
La Terra di Mezzo
Laboratorio Zen Insieme
LIFE and LIFE
PedagogicaMente
People Help People
Per Esempio Onlus
Società Cooperativa Sociale 3P (Padre Pino Puglisi)
Un Nuovo Giorno ODV
Utopia - Piccola società teatrale
Vivi Sano Onlus